



Dipartimento n. 5 “Attività Produttive”  
Settore n. 2 - Politiche energetiche, attività estrattive e risorse geotermiche  
**Servizio n. 4 - Infrastrutture energetiche - Attività Estrattive e Risorse Geotermiche**

Prot. n. 106511/SIAR

Catanzaro, li 26-03-2014

**CIRCOLARE ESPLICATIVA INERENTE L’APPLICAZIONE DEI CANONI  
SULLE ATTIVITA’ ESTRATTIVE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE  
N. 40/2009 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 3/2011  
MODIFICATO ED INTEGRATO DAL REGOLAMENTO N. 12/2012**

Con delibera di Giunta Regionale n. 183 del 26.04.2012 sono stati adottati i canoni inerenti le attività estrattive svolte sul territorio regionale.

Per la **categoria delle miniere** sono stati adottati i seguenti canoni da corrispondere alla Regione Calabria.

- Permesso di ricerca (art. 8 della L.R. n. 40/2009 e art. 54 C. 1 del R.R. n. 3/2011 e ss.mm.ii.). E’ previsto il pagamento di un canone annuo proporzionale alla superficie del permesso accordato pari ad € 15,00 per Ha, o frazione di Ha, per un importo minimo di € 300,00.
- Concessione mineraria per la coltivazione di minerali solidi (art. 9 della L.R. n. 40/2009 ed art. 54, C. 2 del R.R. n. 3/2011 e ss.mm.ii.). E’ previsto il pagamento di un canone annuo così composto:
  - a) contributo annuo proporzionale alla superficie della concessione accordata pari ad € 38,00 ad Ha, o frazione di Ha, per un importo minimo di € 600,00;
  - b) contributo annuo rapportato alla quantità ed alla tipologia di sostanza minerale estratta per come specificatamente indicato nella tabella “*SOSTANZE MINERALI DI CUI ALL’ART.2 – COMMI 2a) E 5*” riportata nella delibera di Giunta Regionale citata;
- Concessione mineraria per acque minerali (art. 9 della L.R. n. 40/2009 ed art. 54, C. 3, del R.R. n. 3/2011 e ss.mm.ii.). E’ previsto il pagamento di un canone annuo così composto:
  - a) contributo annuo proporzionale alla superficie della concessione accordata pari ad € 60,00 ad Ha, o frazione di Ha, per un importo minimo di € 2.500,00;
  - b) contributo annuo rapportato alla quantità di acqua minerale imbottigliata per come specificatamente indicato nella tabella “*SOSTANZE MINERALI DI CUI ALL’ART.2 – COMMA 2b)*” riportata nella delibera di Giunta Regionale citata;
- Concessione mineraria per acque termali (art. 9 della L.R. n. 40/2009 ed art. 54, C. 3, del R.R. n. 3/2011 e ss.mm.ii.). E’ previsto il pagamento di un canone annuo così composto:
  - a) contributo annuo proporzionale alla superficie della concessione accordata pari ad € 50,00 ad Ha, o frazione di Ha, per un importo minimo di € 2.000,00;
  - b) contributo annuo rapportato al fatturato per come specificatamente indicato nella tabella “*SOSTANZE MINERALI DI CUI ALL’ART.2 – COMMA 2b)*” riportata nella delibera di Giunta Regionale citata.

L’art. 54 del Regolamento stabilisce che il versamento del contributo annuo rapportato alla superficie deve avvenire, per la prima annualità, entro 30 giorni dal rilascio del permesso di ricerca

ovvero della concessione; per le annualità successive alla prima, anticipatamente alla data di decorrenza del provvedimento. Il contributo rapportato alla produzione che dovrà essere dedotta dalla perizia giurata di cui all'articolo 58 del Regolamento, dovrà essere versato in sede di consuntivo sull'effettivo estratto, in conformità al programma di produzione, entro il primo semestre dell'anno successivo. La perizia giurata deve contenere le indicazioni elencate nell'art. 58, commi 2 e 3 del Regolamento. Tali disposizioni non si applicano alle acque minerali e termali, per le quali, la quantità imbottigliata (acque minerali) o il fatturato (acque termali) dovranno essere attestati tramite semplice dichiarazione resa sotto forma di perizia giurata dal titolare dell'attività estrattiva.

I canoni e le eventuali spese istruttorie dovute alla Regione Calabria dovranno essere versati a favore della Tesoreria Regionale mediante c/c postale n. 11047883 e/o bonifico bancario tramite IBAN: IT12R0306704599000000010153 riportando le specifiche e diverse causali per cui si paga.

Ai concessionari di acque minerali e termali che sottoscrivono protocolli di intesa con la Regione Calabria con i quali vengono stabiliti patti sulla difesa dei livelli occupazionali si applicano riduzioni sui canoni per come riportato nella citata delibera di Giunta Regionale.

Per la **categoria delle cave** è previsto il pagamento di un contributo annuo, da corrispondere per l'esercizio dell'attività di cava (art. 18 della L.R. n. 40/2009), rapportato alla quantità ed alla tipologia di sostanza minerale estratta per come specificatamente indicato nella relativa tabella riportata nella delibera di Giunta Regionale citata.

Le modalità di definizione e riscossione del suddetto contributo sono riportate all'art. 18 della L.R. n. 40/2009 e prevedono:

- redazione della perizia giurata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, da trasmettere al Comune interessato ed alla Regione Calabria (art. 18, C. 3 della L.R. n. 40/2009 e art. 58 del R.R. n. 3/2011 e ss.mm.ii.);
- determinazione da parte dell'Ente concedente dell'importo del canone, e comunicazione dello stesso al titolare dell'autorizzazione ed alla Regione Calabria (art. 18, C. 4 della L.R. n. 40/2009);
- versamento del contributo da parte del titolare dell'autorizzazione direttamente ai soggetti beneficiari nelle proporzioni di cui all'art. 18, C. 5 della L.R. n. 40/2009 (70% Comune e 30% Regione) (art. 54, C. 7 del R.R. 3/2011 e ss.mm.ii.).

Il canone dovuto alla Regione Calabria dovrà essere versato a favore della Tesoreria Regionale mediante bonifico bancario tramite IBAN: IT12R0306704599000000010153 o c/c postale n. 11047883 riportando la specifica causale per cui si paga.

**L'applicazione dei canoni relativi a tutte le attività estrattive decorre a partire dalla data della delibera di Giunta Regionale n. 183 del 26.04.2012.**

Si precisa, infine, che i materiali già estratti ma non ancora commercializzati (non computati nelle perizie giurate per il calcolo del canone), sono ugualmente soggetti al pagamento dell'onere previsto in delibera.

F.to  
Il Dirigente del Servizio  
*Ing. Achille Labrini*

F.to  
Il Direttore Generale  
*Dott. Pasquale Monea*